

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA**

Via S. Andrea 49 – 51100 Pistoia
Codice fiscale: 90001990473

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

Il bilancio di previsione per l'anno 2016 è corredato dal relativo conto economico oltre che dalla relazione del Sindaco Revisore e dalla relazione programmatica del Presidente.

Il Bilancio di previsione per il 2016 è stato formulato in conformità ai criteri di orientamento dettati dal Regolamento di contabilità approvato da codesto Consiglio tenuto conto delle disposizioni di legge che regolano gli Enti pubblici non economici.

Il Bilancio di previsione 2016 si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo Finanziario Gestionale;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo economico.

Il Bilancio è stato formulato in termini finanziari di competenza e di cassa .

Nel Bilancio di previsione 2016 sono rispettati i seguenti principi:

Annualità : le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;

Universalità: le entrate e le uscite sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale.

Integrità: Le entrate e le uscite sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate.

Pareggio Finanziario complessivo: Viene rispettato il pareggio di bilancio.

Esaminando nello specifico le voci di bilancio, che hanno maggiore rilevanza per gli importi o significatività.

a) Il totale delle entrate correnti previste per il 2016 ammontano ad euro 132.778,00 con un decremento di euro 900,00 rispetto alle previsioni per il precedente anno. -

Nel Titolo I – Entrate, la voce fondamentale e di maggior rilievo consiste nei contributi che gli iscritti devono versare nelle casse dell'Ordine; nella determinazione della quota è stato tenuto conto della suddivisione degli iscritti fra Ordinari e nuovi iscritti.

Le quote evidenziate non comprendono la parte di competenza del Consiglio Nazionale e della Federazione Architetti Toscana.

Alla data del 30/09/2015 la composizione degli iscritti e della relativa quota è la seguente:

RIEPILOGO QUOTE ISCRITTI:	Nr.	euro/cad.	Importo
Quota Iscritti (c/Ordine)	638	194,41	124.033,58
Quota iscritti da versare CNA	638	34,00	21.692,00
Quota iscritti Federazione Architetti Toscana	638	2,50	1.612,00

b) Il totale delle Uscite correnti previste per il 2016 ammontano ad euro 129.278,00 con un decremento di euro 1.700,00 rispetto alle previsioni per il precedente anno.-

c) Il totale delle Uscite in conto capitale previste per il 2016 ammontano ad euro 3.500,00 con un incremento di euro 800,00 rispetto alle previsioni per il precedente anno.

Nelle uscite si evidenziano le più significative:

Per l'uscita "Spese segreteria straordinarie" sono stati previsti 6.500,00 con un incremento di euro 5.000,00 rispetto alle previsioni del precedente anno.

Per l'uscita "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" sono stati previsti 23.978,00 con una variazione in diminuzione di euro 5.000,00 dovuta prevalentemente alle presunte diminuzione di spesa per convegni e organizzazione corsi aggiornamento".

Nella parte II – Uscite, la voce "Fondo Riserva" rappresenta il fondo di riserva così come previsto dall' art.

13 del regolamento di contabilità.

Infine si ritiene opportuno specificare la dotazione di cassa di cui dispone l'Ordine alla data del 30/09/2015:

Descrizione	Totali	di cui fondi indisponibili	di cui fondi disponibili
Denaro e altri valori in cassa	135,15		135,15
Conti Correnti Postali	86.280,24		86.280,24
Buoni postali indicizzati	162.000,00		162.000,00
Buoni Postali c/TFR	35.500,00	35.500,00	
Altri depositi Postali	73.159,30		73.159,30
TOTALI COMPLESSIVI	357.074,69	35.500,00	321.574,69

Nello specifico si può evidenziare quanto segue:

i Buoni postali c/TFR è aperto per la copertura finanziaria indisponibile a fronte del TFR maturando della ns. Impiegata.

Pistoia, __/10/2015

Il Consigliere Tesoriere

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE PER ANNO 2016

Parte I - ENTRATE

Cap.C od.	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno 2015	Previsioni iniziali dell'anno 2015	assest.ti art. 14	Previsioni 2015 assestate	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
		a	b			c	e	f
1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	ok	ok					
1.1	Entrate contributive a carico degli iscritti							
1.1.1	<i>Tassa annuale</i>	2.500,00	124.033,00	0,00	124.033,00	0,00	124.033,00	124.033,00
1.1.2	<i>Tassa annuale nuovi iscritti</i>	0,00	1.165,00	0,00	1.165,00	-350,00	815,00	815,00
	Totale Entrate contributive a carico degli iscritti	2.500,00	125.198,00	0,00	125.198,00	-350,00	124.848,00	124.848,00
2.2	Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali							
2.2.1	<i>Rimborsi quote corsi aggiornamento</i>	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
2.2.2	<i>Rimborsi costi segreteria per corsi</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
2.3	Quote di Partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni							
2.3.1	<i>Vendita Albi Professionali</i>		55,00	0,00	55,00	0,00	55,00	55,00
2.3.2	<i>Vendita etichette</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.3	<i>Tassazione Notule Diritti Fissi</i>	0,00	500,00	0,00	500,00	-350,00	150,00	150,00
2.3.4	<i>Tassazione Notule Diritti a percentuale</i>	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	-1.000,00	2.000,00	2.000,00
2.3.5	<i>Certificati e diritti segreteria</i>	0,00	200,00	0,00	200,00	800,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Quote di Partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	0,00	3.755,00	0,00	3.755,00	-550,00	3.205,00	3.205,00
2.4	Redditi e proventi patrimoniali							
2.4.1	<i>Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti</i>	150,00	700,00	0,00	700,00	0,00	700,00	700,00
	Totale Redditi e proventi patrimoniali	150,00	700,00	0,00	700,00	0,00	700,00	700,00
2.5	Poste Correttive e compensative Uscite Correnti							
2.5.1	<i>Recuperi e rimborsi diversi</i>	0,00	15,00	0,00	15,00	0,00	15,00	15,00
2.5.2	<i>arrotondamenti e sconti attivi</i>	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00	10,00	10,00
	Totale Poste correttive e compensative Uscite correnti	0,00	25,00	0,00	25,00	0,00	25,00	25,00
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	2.650,00	133.678,00	0,00	133.678,00	-900,00	132.778,00	132.778,00
5	TITOLO III - Partite di giro							
5.9	Entrate aventi natura di partite di giro							
5.9.1	<i>Ritenute Erariali Consulenti/Esperti</i>	120,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
5.9.2	<i>Ritenute Erariali c/dipendenti</i>	900,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00
5.9.3	<i>Ritenute Previdenziali ed Assistenziali c/dipendenti</i>	180,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
5.9.4	<i>Altre ritenute c/dipendenti (es. TFP)</i>	0,00	70,00	0,00	70,00	0,00	70,00	70,00
5.9.5	<i>Contributo annuale Consiglio Nazionale</i>	370,00	21.900,00	0,00	21.900,00	-208,00	21.692,00	21.692,00
5.9.6	<i>Quota iscritti per Federazione Architetti Toscana</i>	0,00	2.600,00	0,00	2.600,00	-988,00	1.612,00	1.612,00
5.9.9	<i>Tesserini per nuovi iscritti</i>	0,00	70,00	0,00	70,00	0,00	70,00	70,00
5.9.7	<i>Timbri per nuovi iscritti</i>	0,00	350,00	0,00	350,00	0,00	350,00	350,00
5.9.8	<i>Altre entrate aventi natura di partite di giro</i>	10,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00
	Totale Entrate aventi natura di partite di giro	1.580,00	40.490,00	0,00	40.490,00	-1.196,00	39.294,00	39.294,00
	TOTALE TITOLO III	1.580,00	40.490,00	0,00	40.490,00	-1.196,00	39.294,00	39.294,00
	TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	4.230,00	174.168,00	0,00	174.168,00	-2.096,00	172.072,00	172.072,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE (come da situazione amministrativa del Consuntivo 2014)				288.908,62			
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE PRESUNTO (1/1/2016)					0,00	288.908,62	288.908,62
	TOTALE GENERALE	4.230,00	174.168,00	0,00	463.076,62	-2.096,00	460.980,62	460.980,62

Parte II - USCITE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui Passivi presunti alla fine dell'anno 2015	Previsioni iniziali dell'anno 2015	assest. ti art. 14	Previsioni 2015 assestate	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
		a	b			c	e	f
1	TITOLO I - USCITE CORRENTI							
1.1	Uscite per gli Organi dell'Ordine							
1.1.01	Rimborso spese Presidente e Consiglio	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
1.1.02	Spese collegio dei revisori	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	4.500,00
1.1.03	Spese funzionamento commissioni	0,00	400,00	0,00	400,00	0,00	400,00	400,00
	Totale Uscite per gli Organi dell'Ordine	0,00	8.900,00	0,00	8.900,00	0,00	8.900,00	8.900,00
1.2	Oneri per il personale in attività di servizio							
1.2.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	2.200,00	36.000,00		36.000,00	0,00	36.000,00	36.000,00
1.2.02	Oneri previdenziali, assistenziali e tributarie a carico dell'Ente	1.100,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
1.2.04	Altri Oneri		1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	1.300,00
	Totale Oneri per il personale in attività di servizio	3.300,00	47.300,00	0,00	47.300,00	0,00	47.300,00	47.300,00
1.4	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi							
1.4.01	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00
1.4.02	Consulenza del lavoro	180,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
1.4.02	Consulenza per Contabilità e Bilanci	400,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
1.4.04	Consulenze legali	1.100,00	5.500,00	0,00	5.500,00	500,00	6.000,00	6.000,00
1.4.05	Organizzazione convegni	0,00	3.228,00	0,00	3.228,00	-1.408,00	1.820,00	1.820,00
1.4.06	Organizzazione assemblee iscritti	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
1.4.07	Organizzazione corsi di preparazione	0,00	5.350,00	0,00	5.350,00	-3.592,00	1.758,00	1.758,00
1.4.08	Spese Rappresentanza	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	800,00
1.4.13	Spese sicurezza/igene /posto lavoro	0,00	800,00	0,00	800,00	-500,00	300,00	300,00
1.4.09	Spese promozione immagine	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00
	Totale Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.680,00	28.978,00	0,00	28.978,00	-5.000,00	23.978,00	23.978,00
1.3	Uscite per Funzionamento Uffici							
1.3.01	Affitto della Sede	0,00	10.800,00	0,00	10.800,00	0,00	10.800,00	10.800,00
1.3.02	Pulizia locali e condominio	50,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
1.3.03	Energia Elettrica	140,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
1.3.04	Spese di riscaldamento	180,00	1.600,00	0,00	1.600,00	-100,00	1.500,00	1.500,00
1.3.05	Acquisto di materiali di cancelleria	0,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	2.600,00	2.600,00
1.3.06	Spese Telefoniche 1° linea	100,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
1.3.07	Spese Telefoniche 2° linea	20,00	400,00	0,00	400,00	0,00	400,00	400,00
1.3.08	Spese apparecchi radiomobili (TIM)	60,00	600,00	0,00	600,00	-600,00	0,00	0,00
1.3.09	Spese di manutenzione e riparazione	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	600,00
1.3.10	Canonici Assistenza macchine elettroniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.11	Spese postali	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	1.000,00	3.000,00	3.000,00
1.3.12	Spese di segreteria straordinaria	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	5.000,00	6.500,00	6.500,00
1.3.13	Spese assicurazioni	0,00	8.300,00	0,00	8.300,00	0,00	8.300,00	8.300,00
1.3.14	Spese WEB	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	-1.000,00	1.200,00	1.200,00
1.3.15	Abbonamento INTERNET	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.16	Interventi su Personal Computer	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
1.3.17	Stampa Albo professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.18	Comunicati stampa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Uscite per Funzionamento Uffici	550,00	36.600,00	0,00	36.600,00	4.300,00	40.900,00	40.900,00
1.6	Oneri finanziari							
1.6.2	Spese e commissioni postali	30,00	900,00	0,00	900,00	0,00	900,00	900,00
	Totale Oneri finanziari	30,00	900,00	0,00	900,00	0,00	900,00	900,00
1.7	Oneri tributari							
1.7.01	Imposte e tasse - tributi vari	50,00	800,00	0,00	800,00	-700,00	100,00	100,00
1.7.02	Tassa Comunale RSU e altri Tributi	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	-300,00	700,00	700,00
1.7.03	IRAP dipendenti	350,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
	Totale Oneri tributari	400,00	5.300,00	0,00	5.300,00	-1.000,00	4.300,00	4.300,00
1.8	Uscite non classificabili in altre voci							
1.8.01	Fondo Riserva per Spese impreviste	0,00	3.000,00		3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00
	Totale Uscite non classificabili in altre voci	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00
	TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	5.960,00	130.978,00	0,00	130.978,00	-1.700,00	129.278,00	129.278,00
2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
2.10	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche							
2.10.0	Acquisti di mobili e macchine per ufficio	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
2.10.0	Acquisti di software operativo	0,00	700,00	0,00	700,00	800,00	1.500,00	1.500,00
	Totale Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0,00	2.700,00	0,00	2.700,00	800,00	3.500,00	3.500,00
	TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	0,00	2.700,00	0,00	2.700,00	800,00	3.500,00	3.500,00

Parte II - USCITE								
Capitolo Codice	Denominazione	Residui Passivi presunti alla fine dell'anno 2015	Previsioni iniziali dell'anno 2015	assest. ti art. 14	Previsioni 2015 assestate	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
4	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	a	b			c	e	f
4.14	Uscite aventi natura di partite di giro							
4.14.08	Ritenute Erariali Consulenti/Esperti	120,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
4.14.01	Ritenute Erariali c/dipendenti	900,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00
4.14.02	Ritenute Previdenziali ed Assistenziali C/ dipendenti	180,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
4.14.03	Altre ritenute c/dipendenti	0,00	70,00	0,00	70,00	0,00	70,00	70,00
4.14.04	Contributo annuale Consiglio Nazionale	370,00	21.900,00	0,00	21.900,00	-208,00	21.692,00	21.692,00
4.14.05	Contributo per federazione architetti Toscana	0,00	2.600,00	0,00	2.600,00	-988,00	1.612,00	1.612,00
4.14.09	Tesserini per nuovi iscritti	0,00	70,00	0,00	70,00	0,00	70,00	70,00
4.14.06	Timbri per nuovi iscritti	0,00	350,00	0,00	350,00	0,00	350,00	350,00
4.14.07	Altre Uscite aventi natura di partite di giro	10,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00
	Totale Uscite aventi natura di partite di giro	1.580,00	40.490,00	0,00	40.490,00	-1.196,00	39.294,00	39.294,00
	TOTALE TITOLO III	1.580,00	40.490,00	0,00	40.490,00	-1.196,00	39.294,00	39.294,00
	TOTALE USCITE COMPLESSIVE	7.540,00	174.168,00	0,00	174.168,00	-2.096,00	172.072,00	172.072,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE PRESUNTO	*****	*****	*****	288.908,62	0,00	288.908,62	288.908,62
	TOTALE GENERALE	7.540,00	174.168,00	0,00	463.076,62	-2.096,00	460.980,62	460.980,62
	ALLEGATI							
	Tabella Dimostrativa dell' Avanzo o Disavanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2015 (all'inizio dell'esercizio 2016)							
	Fondo cassa iniziale (01/01/2015)						321.183,89	
	+ Residui attivi iniziali						17.743,61	
	- Residui Passivi Iniziali						50.018,88	
	= Avanzo di amministrazione Iniziale						288.908,62	
	+ Entrate già accertate nell'esercizio						136.682,03	
	- Uscite già Impegnate nell'esercizio						97.348,34	
	+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio						8.897,81	
	-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio						12.340,70	
	= Avanzo di amministrazione alla data di relazione del bilancio						331.685,20	
	+ Entrate presunte per il restante periodo						37.485,97	
	- Uscite presunte per il restante periodo						76.819,66	
	+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo							
	-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo							
	=Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015						292.351,51	
	L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta così prevista:							
	Parte vincolata							
	Al Trattamento di fine rapporto						37.993,00	
	Totale parte vincolata						37.993,00	
	Parte disponibile							
	parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2016						250.915,62	
	Totale parte disponibile						250.915,62	
	Totale Risultato di amministrazione presunto 2016						288.908,62	
	PIANTA ORGANICA PERSONALE IN SERVIZIO:							
	L'organico in servizio è attualmente formato da nr. 1 lavoratrice dipendente avente la qualifica di impiegata.							

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Via S. Andrea 49 - 51100 PISTOIA - Codice fiscale: 90001990473

PREVISIONE DEL CONTO ECONOMICO	Anno 2015		Anno 2016	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.198,00		124.848,00	
5) Altri ricavi e proventi	7.755,00		7.205,00	
TOTALE (A)		132.953,00		132.053,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci	4.100,00		4.100,00	
7) per servizi	58.478,00		56.778,00	
8) per godimento beni di terzi	10.800,00		10.800,00	
9) Personale:				
a) salari e stipendi	37.300,00		37.300,00	
b) oneri sociali (INPS/INAIL)	10.000,00		10.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	2.900,00		2.900,00	
10) Ammortamenti	1.700,00		1.700,00	
12) Accantonamenti per rischi	3.000,00		3.000,00	
14) Oneri diversi di gestione:	3.800,00		3.800,00	
TOTALE (B)		132.078,00		130.378,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (a-b)		875,00		1.675,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:				
16) altri proventi finanziari	700,00		700,00	
Totale (c)		700,00		700,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
4) arrotondamenti e sconti attivi	10,00		10,00	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
b) Sopravvenienze attive	15,00		15,00	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.600,00		2.400,00
24) Imposte di esercizio		3.500,00		3.500,00
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO		(1.900,00)		(1.100,00)

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA					
Via S. Andrea 49 - 51100 PISTOIA - Codice fiscale: 90001990473					
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				ANNO: 2016	
codice	ENTRATE	2016		2015	
		COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
1,1	Entrate Contributive a carico degli iscritti	124.848,00	124.848,00	125.198,00	125.198,00
1.2	Entrate per Iniziative Culturali ed aggiornamenti professionali	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1.3	Quote di partecipazione degli iscritti allo onere di particolari gestioni.	3.205,00	3.205,00	3.755,00	3.755,00
1.9	Redditi e proventi patrimoniali	700,00	700,00	700,00	700,00
2,5	Poste correttive e compensative uscite correnti	25,00	25,00	25,00	25,00
A) Titolo I - Entrate Correnti		132.778,00	132.778,00	133.678,00	133.678,00
3.1	C) Titolo III Partite di giro	39.294,00	39.294,00	40.490,00	40.490,00
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE		172.072,00	172.072,00	174.168,00	174.168,00
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale					
TOTALE A PAREGGIO		172.072,00	172.072,00	174.168,00	174.168,00
codice	USCITE	2016		2015	
		COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
1,1	Uscite per gli organi dell'Ente	8.900,00	8.900,00	8.900,00	8.900,00
1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	47.300,00	47.300,00	47.300,00	47.300,00
1.3	Uscite per l'acquisto i beni di consumo e di servizi	23.978,00	23.978,00	28.978,00	28.978,00
1.9	Uscite per funzionamento uffici	40.900,00	40.900,00	36.600,00	36.600,00
1.7	Oneri Finanziari	900,00	900,00	900,00	900,00
1.8	Oneri Tributari	4.300,00	4.300,00	5.300,00	5.300,00
1.10	Uscite non classificabili in altre voci	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
A1) TITOLO I - Uscite Correnti		129.278,00	129.278,00	130.978,00	130.978,00
2.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	3.500,00	3.500,00	2.700,00	2.700,00
B1) TITOLO II - Uscite in conto Capitale		3.500,00	3.500,00	2.700,00	2.700,00
C1) TITOLO III - Partite di Giro		39.294,00	39.294,00	40.490,00	40.490,00
TOTALE USCITE COMPLESSIVE		172.072,00	172.072,00	174.168,00	174.168,00
Avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO		172.072,00	172.072,00	174.168,00	174.168,00

RISULTATI DIFFERENZIALI	2016		2015	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Saldo di parte corrente (A-A1)				
Situazione finanziaria (A-A1-quote in c/cap. debiti finanziari in scadenza)				
Saldo movimenti in c/capitale (B-B1)				
Indebitamento/Accreditamento netto (A+B-quote in c/cap. debiti finanziari in scadenza)-(A1+B1)				
AVANZO/DISAVANZO di competenza Previsto (A+B+C) - (A1+B1+C1)		0,00	0,00	

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA**

Via S. Andrea, 49 -51100 Pistoia

Codice fiscale 90001990473

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

Esaminata la proposta di Bilancio di Previsione 2016 predisposta dal Consigliere Tesoriere (costituito dal Preventivo Finanziario Gestionale, dal Quadro Generale Riassuntivo della Gestione finanziaria e dal Preventivo Economico) corredato della relazione del Tesoriere, della pianta organica del personale, nonché dalla Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione, l'organo di revisione rileva che il Bilancio di previsione 2016 è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- Unità: il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 è unico;
- Annualità: le entrate e le uscite previste sono riferibili all'anno 2016 e non ad altri esercizi;
- Universalità: tutte le entrate e le spese ad oggi prevedibili per l'anno 2016 sono iscritte in bilancio;
- Veridicità, Attendibilità e Coerenza: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica ovvero su idonei parametri di riferimento, e risultano coerenti con ogni altra delibera del Consiglio che incida sui prevedibili flussi di entrata e uscita futuri;
- Integrità: le entrate previste e le spese previste sono iscritte in bilancio per il loro importo lordo; le voci di bilancio, cioè, sono iscritte senza compensazioni.

Si rileva che il Bilancio di Previsione 2016 (dal quale risultano Entrate complessive per euro 172.072,00 di importo pari alle Uscite complessive) è stato redatto seguendo i principi e le disposizioni contenute nel regolamento di contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine e nel rispetto del norme in materia.

Nel complesso gli stanziamenti risultano congrui a garantire il corretto funzionamento della struttura ordinistica; attendibili risultano le previsioni delle entrate.

Per quanto sopra e tenuto conto della relazione del Tesoriere, l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei progetti dell'ente rispetto al perseguimento dei fini istituzionali ed esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2016, evidenziando che le scelte "politiche" della gestione spettano esclusivamente al Consiglio dell'Ordine che deve

comunque rispettare i limiti e le finalità che gli sono oggettivamente propri e darne conto agli iscritti con informative sulle politiche di spesa correlate anche alle quote contributive.

Pistoia, 23 ottobre 2015

L'organo di revisione

Dott.ssa Francesca Corsini

RELAZIONE PROGRAMMATICA DELL'ATTIVITÀ 2015-2016 DELL'ORDINE

Nello scrivere queste poche righe, necessariamente sintetiche e sicuramente insufficienti ad esprimere gli intenti che il nostro Consiglio si prefigge per i tempi a venire, dobbiamo purtroppo iniziare col denunciare le crescenti difficoltà che incontriamo nello svolgimento delle nostre funzioni, in quanto investiti da una incredibile serie di adempimenti amministrativi, francamente esorbitanti ed incongrui per la natura stessa dell'istituzione che rappresentiamo.

Il fenomeno non è nuovo e già da alcuni anni assistiamo ad una stretta burocratica che si sta spingendo al limite del parossismo, a partire dalle sempre più stringenti regole sul procedimento amministrativo e sull'accesso agli atti (Legge 241/90), per le quali spesso l'Ordine è coinvolto oltre il dovuto, trovandosi a volte addirittura a far fronte a procedimenti giudiziari impegnativi e costosi, quanto inutili e pretestuosi. Lo stesso vale per lo "spezzettamento" delle nostre competenze, per il quale siamo perlomeno tornati ad avere un unico Codice Deontologico, o per l'istituzione dell'obbligo della PEC e tante altre imposizioni che via via si sono stratificate negli anni, oberando la pratica del nostro istituto.

Ora siamo di fronte ad una ennesima sproporzione fra obblighi normativi e realtà degli Ordini ed il riferimento è relativo alle norme sulla trasparenza ed anticorruzione, alle quali siamo doverosamente pronti a rispondere, ma allo stesso tempo chiediamo che si tenga conto delle nostre peculiarità, assai diverse da un normale Ente Pubblico, non incidendo noi direttamente sulla finanza pubblica, ma sostenendoci solo col contributo annuale della quota e fondando in larga parte la nostra attività sul volontariato dei consigli e degli iscritti; non ultimo si dovrà tener conto della nostra dimensione di strutture mediamente leggerissime, con uno o due dipendenti e con bilanci assai limitati. Purtroppo, come spesso accade anche nei campi di nostra competenza professionale, siamo invece di fronte all'ennesima dimostrazione dell'indifferenza dei disponenti riguardo la ricaduta concreta delle disposizioni da loro impartite, norme che così denunciano la loro vera natura di risposta superficiale e demagogica ai concreti problemi che investono la nostra vita civile e che invece devono essere affrontati in maniera strutturale e non emergenziale sull'onda emotiva dell'ennesimo scandalo.

Fra i nuovi impegni dell'Ordine, si devono chiaramente citare quelli legati all'aggiornamento professionale continuo, che hanno assunto una dimensione veramente importante e preponderante.

Ma qui occorre distinguere fra oneri e opportunità.

Infatti, se è vero che proprio da questo Ordine ha preso le mosse la critica dell'impostazione burocratica assunta dal nostro Consiglio Nazionale, espressa in un documento della Federazione Toscana e poi recentemente fatto proprio dalla Delegazione Consultiva Nazionale, è d'altra parte altrettanto vero ed innegabile che la riforma delle professioni, fra le tante criticità, ha riservato agli Ordini il ruolo di formatori. Con estrema difficoltà e fatica, ma anche con orgoglio, possiamo dire di non aver ceduto a terzi questa prerogativa, di non aver svenduto alle società specializzate una questione comunque delicata ed importante e quindi di non esser divenuti spettatori passivi ma protagonisti per l'attuazione di una formazione di qualità, che al di là dell'obbligo ha sicuramente la possibilità di incidere positivamente sui nostri standard professionali.

Prova ne siano la miriade di eventi organizzati, alcuni semplicemente informativi, ma anche tanti di qualità e innovativi, fra i quali ci piace menzionare le prime due puntate di

PitturArchitettura, puntate perché ci sono le premesse e le ambizioni per poter continuare e dar vita ad una serie di viaggi nella creatività contemporanea.

In tema di formazione e contenimento dei suoi costi è infine importante ricordare il frutto della collaborazione fra la nostra Federazione ed ANCI, ossia la vittoria del bando regionale per il finanziamento di una serie di corsi sul Piano Paesaggistico, che partiranno a breve, dall'inizio del 2016.

La nostra aggregazione alla Federazione costituisce un impegno molto gravoso ma in cui crediamo, anche per dar seguito a quella che dovrebbe essere a nostro parere una delle funzioni principali dell'Ordine e cioè quella del servizio agli iscritti.

L'idea di un centro servizi regionale è sicuramente suggestiva e da perseguire nell'ottica di una vera razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, prefigurando una struttura che si occupi di formare, informare e monitorare, permettendo così all'Ordine provinciale di concentrarsi sulla politica del territorio di appartenenza.

A proposito di Federazione ricordiamo sinteticamente nel seguito quelli che sono i progetti in corso.

Fra questi il nuovo seminario FAD (formazione a distanza), il secondo, in svolgimento proprio in questo periodo e che darà a tanti la possibilità di ricevere i quattro crediti formativi annuali obbligatori riguardanti i temi della deontologia e compensi e con la comodità di questo tipo di didattica.

Di grande rilievo è il lavoro di confronto con gli organismi regionali, fra i quali evidenziamo le corpose osservazioni alle linee guida regionali in materia di acustica (con il contributo determinante del nostro Ordine) e gli interventi sulla nuova legge regionale di governo del territorio e sul nuovo PIT, interventi che, se dobbiamo riassumerne sinteticamente, sono tutti improntati alla vera semplificazione e a ribaltare l'assurdo paradigma della legge che diventa progetto.

Anche il nostro ruolo nella Protezione Civile viene coordinato dalla Federazione, un dovere etico nei confronti della società, al quale, come istituzione siamo chiamati a rispondere anche e soprattutto nei momenti di crisi questo. E se l'istituzione della Rete dei Presidi degli Architetti è un processo ancora da definirsi compiutamente, sta comunque mettendo in luce la nostra categoria all'interno della vita civile.

Il rapporto con l'università ha già dato risultati importanti, fra i quali ricordiamo il coordinamento dei tirocini ed il progetto Giovani Sì, che malgrado alcune criticità sono esperienze positive che stiamo portando a livello nazionale. A tal proposito evidenziamo che a breve, il 4 dicembre prossimo, ci sarà a Roma un seminario a cui interverranno il nostro CNAPPC ed il CUIA (Conferenza Universitaria Italiana di Architettura, importante organismo di rappresentanza delle università italiane) per parlare proprio di tirocini, esami di stato, strategie per l'internazionalizzazione ed in generale discutere delle relazioni fra mondo professionale e accademico, che, come sappiamo, ha ancora punti critici, soprattutto nel rapporto fra ricerca e progettazione.

Ma le iniziative da elencare sarebbero troppe per condensarle in queste poche righe e fra queste ci limitiamo a ricordare ancora il coordinamento delle varie commissioni locali, come ad esempio quello delle Commissioni Consultive Tariffe e Notule, con la stesura di un regolamento aggiornato o l'organizzazione degli incontri dei Consigli di Disciplina, ricordandoci che la Deontologia non è materia esclusiva di questi ultimi.

Per ultimo, ma non per questo meno importante, si deve ricordare la recente istituzione di un osservatorio regionale riguardante Inarcassa, nato col fine di raccogliere elementi di criticità e aprire un dialogo con il nostro ente previdenziale, insieme ai delegati territoriali, proprio perché gli Ordini hanno diretta cognizione del disagio degli iscritti e

spesso sono il primo riferimento sia per le rimostranze che anche per le richieste di chiarimenti e informazioni.

La crisi manifesta ancora appieno i suoi effetti negativi e la citazione di Inarcassa non è casuale in quanto gli oneri previdenziali sono spesso il drammatico ago della bilancia che fa dipendere per molti addirittura la possibilità di prosecuzione dell'attività, a fronte di un ritorno pensionistico incerto e che in molti casi sarà di entità non dignitosa. Detto questo esistono però spunti per intervenire almeno su certe palesi distorsioni che alterano il mercato del lavoro.

Una misura rappresentativa di questi impegni è l'Osservatorio Bandi, strumento di livello nazionale, ancora in fase di progetto (ma progetto avanzato e strutturato) che si spera serva per fare sistema, una rete, e quindi sistematizzare e rendere più efficace ciò che già facciamo singolarmente. Ricordiamo a tal proposito le nostre recenti osservazioni ai bandi pistoiesi per Palazzo Fabroni e per il Ceppo, supportati per quest'ultimo dalla Fondazione Inarcassa.

Sono poi allo studio delle azioni per contrastare le norme penalizzanti ed inique approvate di recente in materia di consulenza nelle procedure esecutive immobiliari e soprattutto per la promozione di protocolli di intesa con i tribunali, per la trasparenza nell'assegnazione degli incarichi e l'evidenza del rispetto di quanto previsto dalla norma, magari con l'ausilio di strumenti informatici, peraltro già disponibili ed usati in alcune sedi.

E finalmente possiamo dire che qualcosa si muove anche nel fronte del superamento dell'immagine stereotipata dell'architetto con la porsche e il papillon, verso il riconoscimento della nostra vera attività lavorativa, con tutte le sue problematiche che devono essere considerate. In questo senso troviamo adesso un disegno di legge con misure volte a favorire il lavoro autonomo non imprenditoriale (non imprenditoriale, appunto), contenente disposizioni volte alla tutela contro i ritardi di pagamento dei compensi e provvedimenti come la deducibilità delle spese di formazione ed altro ancora.

Alla fine di questa carrellata, che ha cercato perlomeno di dare un'idea dell'attività e degli obiettivi dell'Ordine, riteniamo sia essenziale riaffermare uno dei principi che ha sempre mosso le nostre azioni e cioè il tentativo di coinvolgimento di tutti gli iscritti e l'apertura verso i diversi contributi, anche attraverso una capillare informazione, per far sì che la nostra non sia una istituzione statica, ma viva e al passo con i tempi.